

SETTIMANA NEL MONDO

I passi di Peron

Delle molte previsioni avanzate alla vigilia, il ritorno di Peron in Argentina ha fatto avverare fino ad oggi le meno estreme. Le accoglienze fatte dal movimento giustizialista e dalle masse che esso influenza sono state calorose e hanno confermato la popolarità che il lungo esilio ha solo in parte intaccato, ma non hanno assunto un rilievo tale da modificare l'equilibrio politico esistente. Il dialogo con il generale Alejandro Lanusse, capo del regime militare, non ha ancora preso corpo, ma entrambe le parti hanno chiaramente indicato la loro disponibilità. Dai primi contatti con i maggiori partiti è emersa una prospettiva di cooperazione, ma senza pregiudizio della «identità» degli interlocutori.



JUAN DOMINGO PERON - «Accordo minimo»

avere un posto nel futuro governo, quali che siano i risultati delle elezioni di marzo, e ha preannunciato il varo di una apposita legislazione. I propositi del generale sono stati accolti da Peron come «un positivo contributo all'unità nazionale».

Per ordine personale del dittatore Araña Osorio

Otto comunisti arrestati assassinati in Guatemala

L'orrendo delitto dei sicari dello «sciacallo di Zacapa» denunciato da un sindacalista in una dichiarazione a «Prensa Latina» - I corpi sepolti in un «cimitero clandestino» o gettati da un aereo in un vulcano

Dal nostro corrispondente L'AVANA, 25.

Otto dirigenti comunisti guatemaltechi, arrestati il 25 settembre scorso, sono stati assassinati per ordine personale del dittatore Carlos Araña Osorio, noto in Guatemala e in tutto il Centro America come lo «sciacallo di Zacapa». Lo ha dichiarato un dirigente sindacale centroamericano, appena giunto dal Guatemala. Che cosa è accaduto corrispondente dell'agenzia cubana Prensa Latina. I dirigenti del Partito guatemalteco del lavoro che, secondo le informazioni del sindacalista, di cui l'agenzia di stampa omette il nome, sono stati eliminati dalle formazioni terroristiche agli ordini del generale Alvarado Arzoz. Sono Bernardo Alvarado Monzon, Mario Silva Jona, Hugo Barrios Klee, Carlos Alvarado Jerez, Carlos Rey, Pantina Rodriguez e Hayde Flores. Il compagno Silva Jona fu vice ministro della educazione pubblica nel governo di José María Barrios. Jerez fu direttore della radio ufficiale «Voce del Guatemala», durante la presidenza di Jacobo Arbenz, mentre Barrios Klee era un noto docente universitario.

Conquistata la maggioranza assoluta

Vittoria dei laburisti nella Nuova Zelanda

Nel loro programma: la liquidazione della SEATO e il ritiro delle truppe dal Sud-Vietnam - Il partito nazionale, sconfitto, era al potere da 12 anni

WELLINGTON, 25

Si sono svolte oggi in Nuova Zelanda le elezioni parlamentari, conclusi con una smagliante affermazione del partito laburista, all'opposizione. Dopo 12 anni di governo il partito nazionale cede il potere ai laburisti che hanno ottenuto, secondo dati preliminari, 55 degli 87 seggi parlamentari.

politica imperialistica USA in Indocina, non modificando la sua posizione sui problemi della partecipazione ai blocchi militari dell'Anzus e della SEATO. All'interno del paese il partito nazionale non è stato in grado di arrestare l'inflazione.

La Tass sull'attività dei neonazisti in Austria

Series preoccupazioni del resto le notizie che giungono dall'Austria dove il Partito nazionaldemocratico ha organizzato un raduno neonazista nella città di Salsburgo. In una nota della Tass si rileva che le forze della reazione e i nemici della distensione internazionale, in Austria, la loro attività dando vita non solo a manifestazioni propagandistiche, ma anche a vere e proprie azioni di terrore. Come dimostrano le provocazioni attuate contro la minoranza nazionale slovena.

In diverse città

Una ondata di attentati in Argentina

Prese di mira sedi sindacali peroniste - Peron si dice «pronto a rinunciare» alle aspirazioni alla presidenza

BUENOS AIRES, 25

Ondata di attentati anti-peronisti in capitale argentina, dove sono state prese di mira tre sedi di sindacati aderenti alla CGT, che è controllata dal «giustizialista» e conta tre milioni e mezzo di aderenti. Le esplosioni hanno danneggiato le sedi del sindacato degli alti politici argentini. Ben detto il presidente Lanusse nella conferenza stampa di mercoledì scorso, sono «innoltramenti uniti». L'affermazione è stata avallata dal generale Carlos Alberto Rey, comandante in capo dell'esercito, il quale, nel formulare un giudizio favorevole sullo sviluppo della situazione, ha detto che la situazione dell'arma è «assolutamente normale». Rey ha smentito implicitamente voci di mescolanza fra le forze che egli comanda. L'unica che non si è pronunciata finora è la marina, fra le cui file si trovano i nemici più accaniti di Peron; tutto fa supporre tuttavia che anche la marina sia rassegnata a mandare giù il «boccone amaro».

Incredibile discorso che ignora i 600.000 massacrati L'INDONESIA DI SUHARTO ESALTATA DA PAOLO VI

L'uomo portato al potere dal genocidio calorosamente ricevuto dal papa - Imbarazzo negli stessi ambienti vaticani

Paolo VI, ricevendo ieri mattina in Vaticano il generale Suharto presidente della Repubblica d'Indonesia che gli incontro a Giacarta il 3 dicembre 1970 nel corso del suo viaggio in Estremo Oriente, ha voluto manifestare all'ospite una cordialità che non riservò neppure al presidente USA, Nixon (verso il quale, anzi, ebbe qualche accenno critico a causa dei bombardamenti americani sul Vietnam).

La visita di Rubaya Ali a Mosca Più stretti rapporti fra URSS e Sud-Yemen

MOSCA, 25 (A.B.). L'Unione Sovietica e la Repubblica democratica popolare dello Yemen del Sud si sono accordate per intensificare la cooperazione economica e tecnica. Il nuovo trattato intergovernativo è firmato a conclusione della visita nell'URSS del presidente yemenita Ali Salem Rubaya - prevede infatti un incremento notevole dell'interscambio e la partecipazione di tecnici e di capitali sovietici alla costruzione nello Yemen di una centrale termica, di un ospedale e di altre opere. I rapporti tra i due paesi, oltre che sul piano economico, sono quindi destinati a svilupparsi anche su quello politico, dal momento che dagli incontri dei giorni scorsi tra Kossighin, Pomarelov, Gromiko e Ali Salem Rubaya, è risultato chiaramente che vi è un'intesa sulle questioni internazionali che riconosce la necessità di risolvere pacificamente le controversie interne del mondo arabo.

Barnard aderisce al partito anti-apartheid

DAR-ES-SALAAM, 25 Si apprende da Città del Capo che il noto chirurgo britannico, Lord Barnard, ha aderito al partito anti-apartheid per salvare il prestigio della Repubblica sudafricana sulla arena mondiale. Barnard ha affermato di aver preso questa decisione assieme al fratello Marius, che è un noto chirurgo. Entrambi i fratelli Barnard hanno criticato più volte la politica dell'apartheid e della discriminazione razziale condotta dall'attuale regime della Repubblica sudafricana.

Advertisement for O.P. brandy featuring a bottle and a glass. Text includes 'O.P. ama la buona musica e la buona compagnia', 'COROPIDA brandy', and 'DIPLOMATO DA PILLA S.p.A. NELLO STABILIMENTO DI CASTELMAGGIORE BOLOGNA'.